



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE
UFFICIO MATRICOLA E CONCORSI

Bando di concorso pubblico per titoli

per la copertura di n°6 posti di giornalista addetto all' Ufficio Stampa con contratto a tempo determinato per 18 mesi rinnovabile

IL Direttore

- Vista la Legge 7 giugno 2000, n°150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2000 stabilisce (art. 6) che la struttura attraverso si realizzano le attività di informazione deve essere l'Ufficio Stampa, costituito "da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti" (art. 9);
 - Vista la rideterminazione del fabbisogno di personale della Provincia regionale di Palermo approvata con deliberazione n.361 del 07.12.2007 ;
 - Vista la deliberazione della G. P. n° 441 del 27.12.2007
 - Vista la legge regionale 18 maggio 1996 n.33, articolo 58, integrata dall'articolo 28 della legge regionale 5 gennaio 1999 n.4 e dall'articolo 16 legge n.8 del 17 marzo 2000.
- Attesa la necessità di garantire l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ufficio Stampa della Provincia Regionale di Palermo così come descritte nella citata Legge 7 giugno 2000, n°150,

Rende noto

Che con determinazione dirigenziale n° 889 del 28.12.2007 è stato approvato il seguente bando di concorso pubblico per soli titoli per la copertura di n°6 posti di redattore di 1° nomina con il profilo di giornalista con contratto a tempo determinato per mesi 18 rinnovabile che abbia competenza ed esperienza specifica come:

- responsabile della redazione delle testate giornalistiche;
- esperto nei processi di mediazione culturale multimediale, attraverso le nuove tecnologie d'informazione e comunicazione ;

I giornalisti saranno assunti come redattori di 1° nomina e agli stessi sarà applicato il contratto nazionale di lavoro giornalistico.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Al concorso sono ammessi coloro che, in possesso dei titoli che ai sensi di legge consentano l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti, abbiano anche i seguenti requisiti inderogabili:

- 1) iscrizione all'Albo dei giornalisti pubblicisti da almeno dieci anni oppure iscrizione all'Albo dei giornalisti professionisti da almeno cinque anni;
- 2) diploma di scuola media superiore di durata quinquennale
- 3) Cittadinanza italiana
- 4) Godimento dei diritti civili e politici
- 5) Sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio
- 6) Immunità da condanne penali in ordine alle quali venga inibito l'accesso al pubblico impiego.

Concorrono alla formazione della graduatoria i titoli di studio, i titoli professionali e i servizi prestati presso enti pubblici o privati, con rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione.

Il punteggio massimo attribuibile è pari al 20% per i titoli di studio, al 30% per i titoli professionali e al 50% per i titoli di servizio.

In caso di parità di punteggio è preferito ai fini dell'assunzione il candidato di età maggiore.

Nell'ambito di tali criteri e nei limiti previsti dagli stessi, su n° 6 posti viene operata – ai sensi dell'art. 1 comma 560 della legge finanziaria 2007- una riserva del 60% ai giornalisti che hanno svolto attività giornalistica con rapporto libero professionale (di co.co.co.) per almeno tre anni presso la Provincia, purchè in possesso di tutti i requisiti di accesso.

Art. 2 - Valutazione dei titoli di studio

- I) Il punteggio spettante ai titoli di studio è così attribuito:
- a) diploma di scuola media di secondo grado conseguito presso liceo classico, scientifico, linguistico: punti 4;
 - b) diploma diverso ma equivalente a quello della precedente lettera a): punti 2;
 - c) diploma di laurea quadriennale o quinquennale in discipline umanistiche, linguistiche, giuridiche, politico amministrative - punti 10;
 - d) i titoli di studio diversi ma di grado equivalente a quello della precedente lettera c) – punti 8;
 - e) titoli universitari conseguiti esclusivamente presso Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienza della comunicazione, Lettere e filosofia.:
 - e.1) laurea triennale di primo livello o diploma triennale - punti 6;
 - e.2) laurea biennale di secondo livello - punti 4;
 - e.3) master universitario annuale - punti 2;
 - e.4) master universitario biennale - punti 4;
 - f) dottorato di ricerca in discipline umanistiche, linguistiche, giuridiche, politico amministrative - punti 8.
- II) Il punteggio spettante al diploma di laurea quadriennale o quinquennale in studi umanistici, linguistici, giuridici, politico amministrativi è così incrementato:
- a) punti 0,10 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - b) punti 1 per la lode.
- III) I punti attribuiti relativamente alla valutazione di ciascun titolo di studio si sommano gli uni agli altri. Il totale del punteggio attribuito ai sensi del presente articolo non potrà essere in ogni caso superiore a **20**.

Art. 3 - Valutazione dei titoli professionali

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di cui al precedente art. 1 (**30%=punti 30**).

Saranno valutati esclusivamente i seguenti titoli:

- a) anzianità di iscrizione all'Ordine dei giornalisti (elenco professionisti e/o elenco pubblicisti): punti 1 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 25. Le frazioni superiori o uguali a mesi 6 si valutano come anno intero;
- b) docenza universitaria in materie giornalistiche: punti 2,0 per ogni anno accademico di docenza in corsi di laurea o master presso università pubbliche fino ad un massimo di punti 10.

Il totale del punteggio attribuito ai sensi del presente articolo non può essere in ogni caso superiore a punti **30**.

Art. 4 - Valutazione dei titoli di servizio

Saranno valutati esclusivamente i titoli di servizio di seguito elencati.

Il punteggio relativo ai servizi documentabili prestati presso enti pubblici o in aziende editoriali, nella misura massima di punti 50, è così attribuito:

- a) attività di redattore di testata quotidiana (carta stampata, radiofonica, televisiva o via internet) assunto come dipendente da struttura editoriale con Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico: punti 0,5 per ciascun anno fino ad un massimo di punti 10;
- b) pubblicazioni di articoli non pubblicitari su quotidiani o su periodici (con periodicità almeno bimestrale) riguardanti le attività svolte dalla Provincia Regionale di Palermo, di lunghezza non inferiore alle 2700 battute: punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 10;

- c) servizi prestati come addetto stampa (ovvero componente ufficio stampa) in strutture di enti pubblici: punti 0,15 per ciascun mese, fino ad un massimo di punti 10 (i servizi inferiori a mesi uno non sono valutabili);
- d) servizi prestati come capo ufficio stampa in strutture di enti pubblici: punti 0,20 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15 (i servizi inferiori a mesi uno non sono valutabili);
- e) attività come direttore, direttore responsabile, condirettore, vicedirettore o redattore capo di testata giornalistica quotidiana: punti 0,10 per ogni mese fino ad un massimo di punti 10 (i servizi inferiori a mesi uno non sono valutabili);
- f) attività come direttore, direttore responsabile, condirettore, vicedirettore di testata giornalistica di enti pubblici (carta stampata o radiotelevisiva o internet): punti 0,20 per ogni mese fino ad un massimo di punti 10 (i servizi inferiori a mesi uno non sono valutabili).

Il totale del punteggio attribuito ai sensi del presente articolo non può essere in ogni caso superiore a **punti 50**.

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, dovrà essere inviata entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo, presso la Provincia Regionale di Palermo –Direzioe Gestione Risorse Umane – Ufficio Matricola e Concorsi –via Maqueda 100- Palermo . La domanda dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema allegato ed essere sottoscritta dal candidato.

Dovrà inoltre essere allegato alla domanda il curriculum vitae, sottoscritto dal candidato, contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività.

Le informazioni riportate nel curriculum vitae riguardanti i fatti, gli stati o le qualità personali vanno rilasciate nella forma dell'autocertificazione, così come previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n°370 i documenti sopra elencati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I concorrenti dovranno comprovare documentalmente quanto da essi certificato.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a produrre la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data di ricezione della richiesta. Il concorrente che non abbia ottemperato entro il termine sopra indicato, sarà dichiarato decaduto da qualsiasi diritto relativo al concorso. I concorrenti che , dall'esame della documentazione prodotta risulteranno idonei e rimarranno collocati utilmente in graduatoria saranno dichiarati vincitori e verranno invitati dall'Amministrazione, ai fini dell'assunzione, alla stipula del contratto individuale di lavoro.

I vincitori del concorso saranno inquadrati nel profilo iniziale di redattore di 1° nomina del contratto di lavoro giornalisti senza alcuno riconoscimento di anzianità pregressa per qualsiasi attività o servizio prestati in favore di enti pubblici o aziende private .

L'Amministrazione si riserva di far sottoporre a visita medica i vincitori del concorso al fine di verificare l'idoneità fisica a ricoprire il posto messo a concorso

La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il Direttore
Dr.Vincenzo Petrigni

Il Direttore Generale
dr. Antonino Caruso